

CONFERENZA NAZIONALE SULLA GEO POLITICA DELLO SPAZIO

**Caserta, 09 Ottobre 2020
Auditorium della Scuola Specialisti
dell'Aeronautica Militare**



**THE UNIVERSE GAME
Dalla Geopolitica all'Astropolitik**

Comitato organizzatore

Ing. Giosuè Grimaldi

Presidente Club Atlantico Napoli

Prof. Gianmaria Piccinelli

Università' della Campania L. Vanvitelli

Ing. Mauro Sellitto

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) Capua

Col. Med. Prof. Alfredo Balletta

Resp.le dei protocolli COVID applicabili

Ing. Elio Tufariello

Club Atlantico di Napoli

Tesoriere del Progetto

Coordinatore della Conferenza:

Contrammiraglio r. Pio Forlani

CTS Club Atlantico di Napoli

Segretaria del Progetto

Dr.ssa Bruna Viscardi



*Ing. Giosuè Grimaldi
Presidente del Club Atlantico di
Napoli*

Non mi è facile nascondere la soddisfazione di aver ideato e realizzato insieme all'Università Vanvitelli ed al Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali questo importante Convegno che appare eccellente sia per il tema geopolitico di grande rilevanza strategica e sia per la autorevolezza dei Relatori che offriranno la opportunità di ragionare dell'argomento considerandolo da differenti punti di osservazione.

Ma ulteriore motivo di compiacimento è quello di aver programmato questo Incontro a Caserta presso la Scuola Specialisti della Aeronautica Militare, Caserta la cui provincia è stata sempre ricca di eccellenze industriali e di qualificate strutture di ricerca nei settori tecnologicamente più avanzati.

Come Club Atlantico di Napoli confidiamo che questa iniziativa possa rappresentare la prima occasione di successivi incontri da ripetere annualmente, dove approfondire un tema di rilevante centralità scientifica e politica.

Infine il Club Atlantico di Napoli proporrà di istituire un Bando per il riconoscimento di un premio per quegli Studenti che nel loro percorso di Studio svilupperanno una meritevole tesi sulla Geopolitica dello Spazio



Prof. Gian Maria Piccinelli
Docente di
Diritto Comparato dei Paesi Islamici
Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"

Le dinamiche globali, e oramai transplanetarie, della space economy necessitano di un nuovo e più incisivo ruolo che le Università debbono assumere nel campo della formazione e della ricerca. Spetta ad esse l'imprescindibile compito di consegnare ai giovani la piena consapevolezza dell'estensione a cui oggi le nuove conoscenze scientifiche possono spingere il pensiero, le relazioni e le tecnologie. In questa prospettiva, l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ha collaborato alla realizzazione della Conferenza Nazionale sulla Geopolitica dello Spazio. Lo sviluppo tecnologico e scientifico, che ha permesso di giungere ad osservare oltre i confini del sistema solare e che consente di progettare l'antropizzazione di altri pianeti, ha ricadute dirette sulla vita quotidiana dell'umanità, potendo incidere positivamente sui livelli di innovazione al servizio della salute e dell'ambiente. La cooperazione internazionale necessaria per superare le infinite sfide che l'impresa spaziale comporta, è un potenziale politico e geo/astro-politico di stabilità e di pace. La crescente partnership tra pubblico e privato in questa impresa, è la base di nuovi modelli economici e di sviluppo per il presente e il futuro. Queste le nuove responsabilità e le nuove sfide che si pongono alla formazione e la ricerca, verso la vita nello spazio.



*Ing. Giuseppe Morsillo,
Presidente Centro Italiano Ricerche
Aerospaziali (CIRA);*

Il comparto spaziale si confronta da tempo con gli effetti di una spinta propulsiva diversificata. Da un lato vi è una crescente partecipazione alla ricerca di capitali privati, con il consolidamento della Space Economy, dall'altro emergono nuove opportunità di utilizzazione e valorizzazione, finanche attraverso l'estensione dello sfruttamento operativo a regioni contigue quali la suborbitale e la stratosferica, idonee a nuove modalità di accesso, operatività e rientro. Si tratta ormai di un continuum tra fascia aeronautica e spaziale, alimentato anche dalla polivalenza delle tecnologie e delle loro funzioni d'uso: pensiamo al monitoraggio ed alla mitigazione del cambiamento climatico, alla digitalizzazione dell'economia e della società, sia nelle infrastrutture che nei servizi, o all'approccio network-centric e cyber-resilient alla difesa.

In questo scenario in rapida evoluzione ed in cui la capacità di operare nello - e dallo - spazio diviene una competenza distintiva nel confronto fra Paesi nello scenario internazionale, il CIRA ben volentieri ha collaborato alla preparazione della Conferenza Nazionale sulla Geopolitica Spaziale, occasione di confronto sulle tendenze e sulle strategie fra a i principali attori del settore.



Messaggio Presidente CeSMA Gen. Isp. Capo r. Pietro Finocchio

Il CeSMA persegue l'obiettivo di effettuare studi sulle problematiche aeronautiche, nei loro molteplici aspetti sia nazionali che internazionali, con particolare riferimento a quelle di carattere militare nei loro aspetti politici, tecnici ed operativi, al fine di sviluppare il pensiero militare aeronautico in relazione al continuo progresso tecnologico del mezzo aereo, contribuire con l'Aeronautica Militare ad aggiornare il suo personale sulle principali linee di tendenza in tale settore, far nascere una sensibilità a tali tematiche in seno alla società civile creando sinergie tra il mondo militare, quello della cultura, quello politico e quello industriale, organizzare varie attività di ricerca e culturali tra le quali dibattiti, seminari, convegni e incontri di studio su aspetti delle problematiche aeronautiche individuati dallo stesso CeSMA o suggeriti dall'AM, da altri Enti istituzionali o Agenzie interessate all'Aeronautica e Spazio, dall'Università o dall'industria nazionale, partecipando attivamente al dibattito internazionale su tali problemi.

E' con immenso entusiasmo che ho accettato di supportare gli organizzatori di questo evento che segna, per il CeSMA, la ripresa delle attività dopo il periodo di lock down dovuto alla pandemia.

Sono felice che il club Atlantico abbia scelto questo argomento che mi sta molto a cuore perché sia nella mia vita in servizio attivo che nella mia veste attuale di Direttore CeSMA lo spazio rappresenta la naturale proiezione dell'Aeronautica Militare nel futuro. I nuovi scenari geopolitici spingono verso una crescente domanda di attività di ricerca scientifica e di sicurezza, sia in termini di capacità preventiva che reattiva, sia per ragioni civili che militari. Particolare enfasi va data alla gestione dei flussi migratori ed alla loro distribuzione territoriale, sia in termini di sostenibilità economica che culturale.

I cambiamenti climatici ed i progressi stress ambientali richiedono una crescente attenzione sia nelle capacità di monitoraggio che di gestione delle emergenze e del dopo disastro naturale.

In futuro le istituzioni che si occupano di spazio dovranno essere sempre più consapevoli del prezioso contributo che le attività spaziali possono fornire al progresso della scienza e al miglioramento del livello di sicurezza sia militare che ambientale, migliorandone la propria capacità di individuazione delle minacce e di contrasto degli effetti.

PROGRAMMA

Caserta, 09 Ottobre 2020
Auditorium della Scuola Specialisti
dell'Aeronautica Militare

09:00 **Registrazioni**

09:30 **Indirizzo di benvenuto**

*Prof. Giuseppe Paolisso, Rettore dell'Università
degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

*Pres. Em. Corte Cost. Prof. Giuseppe Tesauro,
Presidente Comitato Tecnico Scientifico Club
Atlantico Napoli;*

09:45 **Indirizzi Istituzionali**

*Prof. Gaetano Manfredi, Ministro Università e
Ricerca;*

*Amm. Sq. Carlo Massagli, Cons. Mil. PCDM e
Segretario COMINT*

10:15

Tavola Rotonda “Dalla Geopolitica all’Astropolitica”

Moderatore

Ing. Marcello Spagnulo, Presidente MARS Center;

Ne discutono:

Dr.ssa Gabriella Arrigo, Responsabile Relazioni Internazionali ASI;

Generale Brigata Aerea Luca Capasso, Capo Ufficio Generale Spazio dello Stato Maggiore della Difesa e Comandante del Comando Operazioni Spaziali;

Ing. Vincenzo Giorgio, CEO ALTEC;

Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, Sottocapo di SM AM ovvero Capo Ufficio Generale Spazio SMA, suo delegato;

Prof. Sergio Marchisio, Ord. di Diritto Internazionale Università di Roma La Sapienza;

Min. Plen. Fabrizio Nicoletti, Ministero Esteri, VDG/DC per Innovazione e Ricerca DGSP-MAECI,

Cap. Vasc. Dario Sgobbi, Rappresentante Stato Maggiore della Marina

11:45

Tavola Rotonda “Sfide e Opportunità per l’Industria Aerospaziale”

Moderatore:

*Ing. Daniele Del Cavallo, SERCO,
CESMA;*

Ne discutono:

*Ammiraglio Isp. Capo Giuseppe Abbamonte,
Direttore DG TELEDIFE, Segredifesa;*

Ing. Roberto Aceti, CEO OHB Italia;

*Guido Arista, srl ELITAL, Elettronica
Italiana;*

*Ing. Massimo Comparini, AD Thales Alenia
Space Italia;*

*Ing. Luigi Pasquali, AD Telespazio e
Coordinatore Attività Spaziali Leonardo;*

*Generale DA Giovanni Taricco, Capo IV
Reparto Segredifesa;*

*Prof. Antonio Viviani, Presidente Corso di
Laurea in Ingegneria Aerospaziale
dell’Università Vanvitelli,*

13:00 **Interventi Conclusivi**

*Ing. Giuseppe Morsillo, Presidente Centro
Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA);*

*Ing. Giorgio Saccoccia, Presidente Agenzia
Spaziale Italiana (ASI)*

13:30 **Commiato**

13:45 **Light Buffet**



CONCEPT NOTE

In considerazione delle accelerazioni che la corsa spaziale sta costantemente offrendo nel corso degli ultimi anni, al fine di raggiungere livelli tecnologici adeguati a più intense attività di utilizzazione e antropizzazione dello spazio cosmico, il Club Atlantico di Napoli e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università della Campania con il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) e il Centro Studi Militari CESMA ritengono strategica l'organizzazione di una Conferenza Nazionale che guardi alle sfide presenti e future sia presentando il quadro scientifico e tecnologico di riferimento sia creando un'occasione di confronto- incontro tra le istituzioni e le imprese del settore. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle potenziali competizioni tra Stati e tra operatori economici per l'utilizzazione dello Spazio a scopo di sicurezza, di esplorazione, osservazione, monitoraggio e sfruttamento economico tech-commerciale.

Partendo dal ruolo dell'Italia nel contesto europeo e internazionale, la Conferenza si propone di valutare l'attuazione e l'impatto delle politiche spaziali nazionali e degli investimenti a loro sostegno, per riflettere - in chiave strategica - sul contributo possibile del nostro paese alla realizzazione di un progetto spaziale condiviso che veda ampiamente

coinvolte le competenti realtà e progettualità di eccellenza oggi presenti nel settore pubblico e in quello privato.

In particolare, in uno scenario come quello della crisi pandemica in corso, che speriamo abbia ora attenuato la sua virulenza e che richiede alle nazioni altissimi livelli di coesione a fronte dei drammi provocati nei tessuti sociali ed economici, le riflessioni derivanti da “The Universe Game” possono costituire un importante stimolo per elaborare strumenti di rinascita politica, industriale e anche sul piano motivazionale collettivo.

INTERVENTI ISTITUZIONALI



*Prof. Gaetano Manfredi
Ministro Università e Ricerca*



*Ammiraglio di Squadra Carlo Massagli
Consigliere Militare del Presidente del Consiglio
e Segretario del Comitato Interministeriale per le
politiche relative allo spazio e alla ricerca
aerospaziale*



*Ing. Giuseppe Morsillo, Presidente Centro Italiano Ricerche
Aerospaziali (CIRA);*



*Ing. Giorgio Saccoccia, Presidente Agenzia Spaziale
Italiana (ASI)*

TAVOLA ROTONDA “DALLA GEOPOLITICA ALL’ASTROPOLITICA”

Gli ultimi anni sono stati interessati da un rinnovato aumento della competizione strategica tra le potenze per la conquista dello Spazio, divenuto terreno di competizione non solo militare ma anche commerciale in modo molto più evidente rispetto al passato, e quindi oggetto di un crescente interesse da parte dei principali attori globali. La Cina e gli Usa, come in altri domini dimensionali, sono i capifila della competizione per rafforzare la propria posizione di forza nell’ambiente spaziale che ha elevate implicazioni economiche e strategiche. Esiste dunque una vera e propria “geopolitica” dello Spazio quale riflesso di una capacità egemonica terrestre che si esplicita nelle conquiste spaziali. Oggi ci si confronta con la memoria del passato, con la corsa allo spazio tra l’Unione Sovietica e gli Stati Uniti della guerra fredda e si osserva l’attuale contesa internazionale che oltre a Usa e Russia vede la Cina come attore di primo piano al posto della Ex Unione Sovietica. Ci sono numerosi paesi coinvolti: la Russia rimane una grande potenza del settore, mentre Francia, Israele e, in prospettiva, India e Giappone possono far sentire ampiamente la loro voce. Lo Spazio affascina e attira, ora più che in passato: i budget miliardari stanziati da Donald Trump per il rafforzamento della Nasa, la creazione della Space Force a stelle e strisce, il nuovo

fronte della politica spaziale europea costellata di investimenti, lo sfondamento di Pechino nel campo della messa in orbita di satelliti quantistici e nei satelliti militari BeiDou vanno di pari passo con una ripresa della pubblicistica specializzata e dell'attenzione dell'immaginario collettivo verso lo Spazio. La sfida è di quelle complesse. Agli Stati si aggiungono le ambizioni delle grandi multinazionali della tecnologia, che tra società attive nel mercato dei lanci (Space X), compagnie con l'obiettivo dello sfruttamento minerario degli asteroidi e progetti avveniristici per la comunicazione satellitare mirano a posizionarsi strategicamente in un settore che è destinato ad essere affollato e competitivo. Le dinamiche geopolitiche terrestri sono quindi quelle che si riflettono nella corsa allo Spazio del secolo attuale che diviene una competizione non solo militare e tecnologica ma anche scientifica e commerciale.

Moderatore



*Ing. Marcello Spagnulo
Presidente MARS Center*

Ne Discutono



*Dr.ssa Gabriella Arrigo
Responsabile Relazioni Internazionali ASI*



*Generale Brigata Aerea Luca Capasso
Capo Ufficio Generale Spazio dello Stato Maggiore della
Difesa e Comandante del Comando Operazioni Spaziali*



Ing. Vincenzo Giorgio
CEO ALTEC



Generale di Squadra Aerea Luca Goretti
Sottocapo di SM AM



Prof. Sergio Marchisio
Ord. di Diritto Internazionale
Università di Roma La Sapienza;



*Min. Plen. Fabrizio Nicoletti
Ministero Esteri
V.Dir.Cent./Dir.Gen. Innovazione e Ricerca DGSP.*



*Cap. Vasc. Dario Sgobbi,
Rappresentante Stato Maggiore della Marina*

TAVOLA ROTONDA “SFIDE E OPPORTUNITÀ PER L’INDUSTRIA AEROSPAZIALE”

Le attività spaziali non dipendono esclusivamente dallo stato della ricerca, ma sono condizionate anche dalle capacità tecnologiche espresse dal sistema produttivo e interessano direttamente, al tempo stesso, piccole e medie imprese e la grande industria. L’industria spaziale quindi necessita di politiche che ne supportino e sostengano la crescita.

Specialmente le piccole imprese non godono delle medesime capacità finanziarie e strategiche della grande industria. Hanno però spesso organizzazioni interne snelle e reattive e capacità di eccellere in innovazione e tecnologia in specifici settori. Sarebbe pertanto ulteriore valore aggiunto per l’industria nazionale, nel suo complesso, sviluppare tali potenzialità.

I programmi spaziali per loro natura integrano sviluppi scientifici, tecnologici, industriali, economici e sociali, assumendo rilevanza sempre maggiore in rapporto alle possibilità di sviluppare applicazioni e di fornire servizi utili al cittadino, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni.

In un contesto divenuto globale è, pertanto fondamentale fare in modo che trovino adeguato sostegno in ambito nazionale e internazionale gli interessi delle imprese aerospaziali italiane, piccole e

grandi, e la loro capacità di innovazione e soprattutto di integrazione.

In uno scenario come quello attuale in cui come non mai nel passato, i sistemi spaziali hanno dimostrato la propria capacità di rispondere ai bisogni sociali espressi dal cittadino, offrendo alla comunità servizi più avanzati, essi diventano uno strumento efficace al servizio degli interessi generali del Paese.

Centrale diventa quindi il ruolo dello Stato, delle Organizzazioni Internazionali e dell'Industria con la propria capacità, ognuno per il proprio ruolo di alimentare e creare processi innovativi nell'ambito di una visione strategica a medio e lungo termine che veda lo Spazio come una nuova frontiera dagli enormi potenziali economici e politici.

Moderatore



Ing. Daniele Del Cavallo
SERCO CESMA

Ne Discutono



Ammiraglio Isp. Capo Giuseppe Abbamonte
Direttore DG TELEDIFE, Segredifesa



Ing. Roberto Aceti
CEO OHB



*Guido Arista,
ELITAL srl - Elettronica Italiana*



*Ing. Massimo Comparini
AD Thales Alenia Space Italia*



*Ing. Luigi Pasquali
AD Telespazio e Coordinatore Attività Spaziali Leonardo*

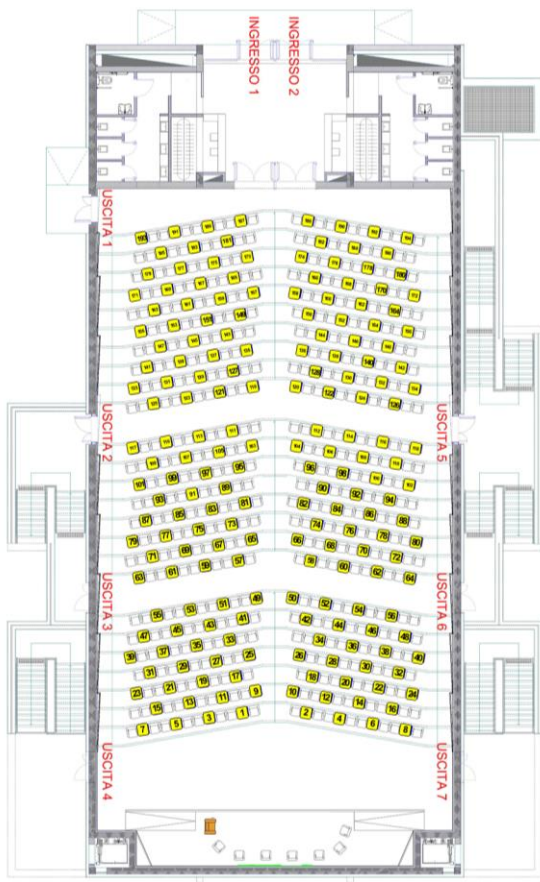


*Generale DA Giovanni Taricco
Capo IV Reparto Segredifesa*



*Prof. Antonio Viviani
Presidente Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale
dell'Università Vanvitelli*

PLANIMETRIA DEL SITO



V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

*Dipartimento di Scienze Politiche
Jean Monnet*



CLUB ATLANTICO DI NAPOLI



IN SINERGIA
CON



ASSOCIAZIONE
ARMA AERONAUTICA

CESMA

Centro Studi Militari Aeronautici
Giulio Douhet



